

Comunicato Stampa di Antonio Crispi, Segretario Nazionale Fp-Cgil

*DL Sviluppo: art 7 viola le convenzioni Internazionali su azione ispettiva*

Roma, 21 Giugno 2011

Durante la Conferenza Internazionale dell'Oil (Organizzazione Internazionale del Lavoro), nell'ambito della discussione relativa alle ispezioni del lavoro, abbiamo denunciato che l'art. 7 del DL Sviluppo, oggi approvato alla camera con voto di fiducia, introduce un sistema di rigida burocratizzazione che prevede sanzioni per il personale che effettua le ispezioni sul lavoro nero e l'evasione contributiva, e che ciò è in contrasto con le Convenzioni Internazionali sul lavoro ispettivo firmate dall'Italia.

Tali provvedimenti sono inoltre in contraddizione con le conclusioni della Conferenza dell'Oil, che si è conclusa lo scorso venerdì 17 a Ginevra, che stabiliscono nell'ambito dell'attività ispettiva un rafforzamento delle misure volte a garantire la lotta al lavoro nero e un sistema di norme in linea con le Convenzioni Internazionali. Il Governo così favorisce di fatto l'illegalità, il non rispetto delle regole a tutela dei lavoratori e viola le Convenzioni Internazionali: ciò non garantisce affatto una ripresa dell'economia italiana se mai questa fosse l'intenzione. Un ennesimo attacco al lavoro, ai lavoratori e al Paese.